



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato “e, in particolare, l’art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l’art.5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento provvede, tra l’altro, all’allocazione delle risorse finanziarie;

**VISTI** gli artt. 4, commi 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 02 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla Corte dei conti il 01 marzo 2022 al n. 158 con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e ss.mm.ii., il sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adeguando il citato DM del 30 settembre 2010, n. 8649, concernente sia la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

**VISTO** il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021 e relativa nota di aggiornamento deliberata il 29 settembre 2021;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024” ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

**VISTO** il decreto legge 31 dicembre 2021 n. 228 recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito in legge n. 15 del 25 febbraio 2022;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 299, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2021, concernente l'istituzione della



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l'articolo 6 del sopra citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente il Piano integrato di attività e organizzazione, come modificato dall'articolo 1, comma 12, lettera a) del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi;

**VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 180, recante «Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*»;

**VISTO** l'articolo 1, comma 166, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale i posti di funzione dirigenziale di livello generale presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sono incrementati di una unità da destinare a funzioni di consulenza, studio e ricerca con conseguente incremento della dotazione organica nel numero massimo di dodici posizioni di livello generale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53, «Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali» con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sopracitata, è stata ridefinita la dotazione organica di questo Ministero e, per le specifiche esigenze di consulenza, studio e ricerca nelle materie di competenza degli uffici secondo il regolamento medesimo, al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica è stato assegnato un posto di funzione dirigenziale di livello generale per l'esercizio dei relativi compiti, ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9021192 del 23 luglio 2020, concernente la nomina del titolare dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* in forma monocratica del Ministero medesimo;

**VISTE** le linee programmatiche del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali presentate alla Commissione Agricoltura al Senato il 9 marzo 2021;

**VISTA** la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, approvata con DM 24 febbraio 2022 n. 90017, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

**VISTO** il D.P.R. 15 maggio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020 n. 785 con il quale è stato confermato al dr. Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

**VISTO** il D.P.C.M. 16 luglio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 20/08/2020, reg. n. 796 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Ambrosio, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Consigliere ministeriale con funzioni di alta consulenza nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 18/08/2020 reg. 780 con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Riccardo Rigillo, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nell'ambito di questo Dipartimento;

**VISTO** il D.P.C.M. 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10/09/2020 reg. 832 con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Oreste Gerini, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito di questo Dipartimento;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

**VISTO** il D.P.C.M. 17 giugno 2020, registrato alla Corte dei Conti il 27/07/2020 reg. 705 con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Salvatore Pruneddu, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nell'ambito di questo Dipartimento;

**CONSIDERATO** che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per l'affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2022 - è in corso di perfezionamento;

**CONSIDERATO** che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 - è in corso di perfezionamento;

**CONSIDERATO** che le previsioni di cui al Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al DM del 02 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2022 al n. 158, che aggiornano e sostituiscono il Sistema attualmente in vigore, sono applicate a decorrere dal ciclo della performance 2022;

**VISTE** le risorse finanziarie assegnate dalla Direttiva del Ministro del 24 febbraio 2022 n. 90017 al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica (CRA 3) pari a euro 1.083.295.334,00, cui si aggiungono le risorse iscritte rispettivamente sul capitolo 1425 pari a euro 21.373.800,00 e sul capitolo 7005 pari a euro 4.000.000,00 affidati in gestione dal CRA 1 - Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

**RITENUTO** di dover impartire alle Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare della pesca e dell'ippica, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

**VISTE** le priorità derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR, dal Piano per gli investimenti complementari al PNRR, di competenza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nonché le proposte di obiettivi, da assegnare ai titolari dei Centri di Costo pervenute dalle Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare della pesca e dell'ippica;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

**DECRETA**

**Articolo 1**

1. Per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022" del 24 febbraio 2022, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica ai sensi del D.P.C.M. 179/2019 come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53 sono attribuiti ai titolari rispettivamente della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - AGRET -, della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - PEMAC - e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI -, gli obiettivi operativi, riportati nell'**allegato A** facente parte integrante del presente decreto, individuati sulla base della predetta Direttiva generale del Ministro.

2. Al titolare dell'incarico di funzione dirigenziale generale di Consigliere ministeriale con funzioni di alta consulenza restano confermati gli obiettivi individuati dagli articoli 2 e 3 del D.P.C.M. 16 luglio 2020, riportati **nell'allegato A** facente parte integrante del presente decreto.

3. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e dei relativi obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Direzioni generali sono individuate e assegnate le risorse finanziarie disponibili riportate negli **allegati B AGRET; B1 PEMAC; B2 PQAI**, allocate nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di pertinenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, per l'Ufficio del Consigliere ministeriale si fa rinvio all'**allegato B3 CONS.MIN.**

4. Tenuto conto che con la Direttiva del Ministro sono stati assegnati ulteriori due capitoli - 1425, 7005 - non appartenenti a questo CDR e che per gli stessi occorre effettuare la relativa assegnazione al pertinente Centro di Costo come indicato **nell'allegato B.**

5. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2021 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024". La quantificazione delle risorse sarà automaticamente integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi dell'articolo 34 bis della Legge 196/2009 e ss. mm. ii. Le eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

gestione, si intendono acquisite automaticamente nella direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

6. Le ulteriori eventuali disponibilità derivanti da sopravvenute variazioni in bilancio, sono da intendersi assegnate alle Direzioni generali di cui all'articolo 1, comma 1, già titolari delle relative funzioni di competenza, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.

7. In coerenza con le priorità politiche individuate nella citata Direttiva ministeriale n. 90017 del 24 febbraio 2022, al titolare della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica – PQAI - di questo Dipartimento, è assegnata la gestione condivisa con le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale in relazione alle risorse finanziarie, anche in termini di residui, allocate sui capitoli di seguito elencati sulla base delle rispettive competenze:

- 7110 - Fondo per sostenere la realizzazione del piano di interventi nel settore olivicolo - oleario istituito con 5 decreto-legge maggio 2015, n. 51 convertito con modificazioni dalla L. 2 luglio 2015, n. 91;
- 7825 - somme destinate a favorire la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agricole cerealicole e dell'intero comparto cerealicolo, anche attraverso il sostegno ai contratti e agli accordi di filiera, alla ricerca, al trasferimento tecnologico e agli interventi infrastrutturali, nonché somme destinate al settore olivicolo per superare l'emergenza derivata dal batterio xylella fastidiosa e per incentivare la produzione zootecnica estensiva;
- 7720 - Fondo per il finanziamento di progetti innovativi, anche relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico nel campo della shelf life dei prodotti alimentari e del confezionamento dei medesimi, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze;
- 7051 – Fondo per la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agrumicole e dell'intero comparto agrumicolo;
- 7750 – Fondo per lo sviluppo dei processi produttivi innovativi e dell'agricoltura di precisione o alla tracciabilità dei prodotti con tecnologie blockchain;
- 7100 - Fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario nonché' contributi sui mutui concessi alle imprese del settore suinicolo e della produzione di latte bovino;
- 1478 – Fondo per la valorizzazione internazionale dei patrimoni immateriali agroalimentari e agrosilvopastorali.

8. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Direzioni generali e dell'Ufficio del Consigliere ministeriale sono attribuite secondo l'**Allegato C**, facente parte integrante della presente Direttiva.





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

**Articolo 2**

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1 comma 3, ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello generale di questo Dipartimento è autorizzato ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza, cassa, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio di competenza, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi si intendono acquisite nella presente direttiva.

2. Al fine di garantire la continuità amministrativa, nelle more della registrazione della Direttiva generale del Ministro sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, sono autorizzati gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dal 29 marzo 2022.

3. I Direttori generali dell'AGRET, della PEMAC e della PQAI, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza.

**Articolo 3**

1. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato dalle Direzioni generali e dal titolare dell'incarico di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2020 entro le scadenze di seguito indicate:

<b>MONITORAGGIO DIRETTIVA</b>	
I monitoraggio	13 maggio 2022
II monitoraggio	13 settembre 2022
III monitoraggio	13 gennaio 2023

2. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

**Articolo 4**

1. Il Capo del Dipartimento cura la trasmissione al Gabinetto del Ministro e agli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, degli atti di seguito riportati:

- a. atti, di qualsiasi natura, da inviare alla firma del Ministro, e dei Sottosegretari di Stato;
- b. atti relativi ai rapporti con il CIPE, con la Conferenza Stato-Regioni e il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
- c. atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
- d. schemi dei disegni di legge, pareri e/o emendamenti su disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
- e. atti relativi alle risposte per interrogazioni parlamentari, question time, mozioni e audizioni parlamentari, nonché per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti;
- f. informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa, dirette al Ministro, uffici di Gabinetto, Sottosegretari di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.

2. Gli atti a firma del Capo Dipartimento sono presentati con appunto o relazione di accompagnamento firmati digitalmente dal Direttore generale competente.

3. I Direttori generali cureranno di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazioni:

- a. delle riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli uffici dirigenziali;
- b. delle riunioni convocate presso il Ministero dagli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

- c. delle riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti;
  - d. delle riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;
4. I Direttori generali assicurano il rispetto delle scadenze indicate dal Dipartimento per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altro, con priorità a tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consente al Dipartimento di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.
5. Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

### **Articolo 5**

1. I titolari delle Direzioni generali di cui all'articolo 1, comma 1, comunicano al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica e all'Ufficio Centrale di Bilancio i provvedimenti con i quali attribuiscono ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale delle rispettive Direzioni generali, gli incarichi e la responsabilità dei programmi d'azione o delle altre funzioni di competenza e le conseguenti risorse umane e finanziarie.
2. La designazione di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari, e forestali è proposta dai Direttori generali per la condivisione al Capo Dipartimento, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approvato con D.M. 21/05/2015 n. 1739, corredata dal curriculum vitae degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico professionali.
3. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

Eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero eliminazione o modificazione di quelli vigenti, per effetto di sopravvenute modifiche normative od organizzative, saranno attuate, secondo la vigente normativa, attraverso la revisione della presente direttiva.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

**IL CAPO DIPARTIMENTO**

**Francesco Saverio Abate**

*(Documento informatico sottoscritto con la firma elettronica digitale  
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs n. 82/2005)*